

# Words & Works



INFORMAZIONI DA LEGACOOP REGGIO EMILIA

Via Meuccio Ruini, 74/d - Reggio Emilia - Tel. 0522 530011 - Fax 0522 530900 - E-mail: [possa@legacoop.re.it](mailto:possa@legacoop.re.it)

A cura di Carlo Possa (Ufficio comunicazione)

[www.legacoop.re.it](http://www.legacoop.re.it)

**N. 254 – 15 febbraio 2012**

## **Reggio Emilia e la crisi italiana: le conversazioni di Boorea sull'Emilia che cambia**

C'era una volta il modello emiliano. E oggi? Boorea prova a riflettere, insieme a un gruppo di studiosi, uomini d'impresa ed esperti di varie discipline, sulle trasformazioni profonde dell'economia e della società di questa regione, pienamente inserita nelle dinamiche economiche e finanziarie internazionali e chiamata alle sfide del cambiamento. Boorea lo farà con un ciclo di incontri che vuole essere una bussola per orientarsi in tempi complessi. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Legacoop Reggio Emilia.

Il primo appuntamento sarà il 29 febbraio 2012, nella Sala Valdo Magnani di via M. Ruini 74-d a Reggio Emilia, Alle 17:30 Franco Amatori e Andrea Colli, dell'Università Bocconi Milano, presentano il loro volume *Storia d'impresa. Complessità e comparazioni* (Bruno Mondadori editore, 2011) Con gli autori ne discuteranno Giovanna Galli (Università di Modena e Reggio Emilia) Franco Mosconi (Università di Parma) Ivan Soncini (Copl) Vera Zamagni (Università di Bologna). Introduce Ildo Cigarini, presidente di Boorea.

L'appuntamento successivo sarà il 18 aprile 2012, all'Hotel Mercure Astoria, in via L. Nobili a Reggio Emilia, alle 17:30. Franco Mosconi, dell'Università di Parma, presenta la ricerca *La Metamorfosi del "Modello Emiliano"*. Una prospettiva economica. Ne discutono Guido Caselli (Unioncamere Emilia-Romagna) e Chiara Bentivogli (Banca d'Italia, sede di Bologna). Testimonianze di Mauro Casoli (Unieco), Fabio Storchi (Comer Industries) Osservazioni conclusive di Giuseppe Berta (Università Bocconi, Milano); presiede Ildo Cigarini. Gli incontri successivi saranno il 13 giugno ("L'Italia e l'economia mondiale. 1861-2011") e il 24 ottobre ("Perché abbiamo bisogno di un nuovo welfare").

## **L'antologia degli scritti e dei discorsi di Camillo Prampolini: la presentazione del III volume**

Ricordiamo che il 17 febbraio verrà presentato il volume III (1910-1930) degli scritti e dei discorsi di Camillo Prampolini.

L'iniziativa, organizzata dall'Isti-tuto Fernando Santi, da Boorea e da Legacoop Reggio Emilia, si terrà alle 17:30 presso la Sala Valdo Magnani di Legacoop, in via Meuccio Ruini 74/d a Reggio Emilia. L'antologia è stata curata da Giorgio Boccolari, Mirco Carrattieri e

Nando Odescalchi. Introdurrà l'iniziativa Gian Marco Minardi, dell'Associazione Giustizia e Libertà "Emilio Lussu" di Reggio Emilia.

Interverranno Silvia Bianciardi, autrice della prefazione al volume, Simona Caselli, presidente di Legacoop Reggio Emilia, e l'on. Giuseppe Amadei, presidente del Centro Camillo Prampolini. Presiede Ildo Cigarini, presidente di Boorea.

## **Bellacoopia: il sindaco Delrio ha incontrato gli studenti della 3ª D dell'Ariosto-Spallanzani**

Nell'ambito del progetto Bellacoopia Impresa, promosso da Legacoop, il sindaco di Reggio Emilia, Graziano Delrio, ha incontrato gli studenti della classe 3ª D dell'Istituto Ariosto-Spallanzani.

Bellacoopia è una iniziativa di Legacoop Reggio Emilia nata per trasmettere ai giovani i valori di socialità, mutualità, imprenditorialità, impegno civile attraverso la conoscenza dell'esperienza cooperativa.

Bellacoopia ha coinvolto fino ad oggi oltre 3.000 studenti. La sezione "Bellacoopia Impresa" è rivolta agli studenti delle scuole superiori: ogni classe partecipante deve sviluppare una idea imprenditoriale simulando la costituzione di una cooperativa virtuale, con riferimento agli aspetti societari, all'analisi di mercato, al piano economico finanziario, al piano di comunicazione. (Segue in 2.a)

(Segue dalla 1.a) L'incontro della 3ª D con il sindaco Delrio è stata l'occasione per approfondire le tematiche della so-sostenibilità ambientale, della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e della valorizzazione delle fonti rinnovabili. Il progetto della classe dell'Ariosto-Spallanzani prevede infatti la costituzione di una cooperativa virtuale, attraverso cui gli studenti possano simulare la creazione di una struttura imprenditoriale in grado di operare sul mercato secondo logiche orientate alla sostenibilità economica e patrimoniale. In particolare l'idea progettuale comporta la realizzazione di una cooperativa operante nel campo della ricerca applicata alla riconversione edile in ottica ambientalista, ovvero incentrata sulla riduzione delle dispersioni termiche e sull'ottimizzazione nell'utilizzo delle fonti energetiche. Alla "lezione" del sindaco Delrio, che si è dimostrata di grande interesse per gli studenti che già da di-

cembre sono impegnati a realizzare il piano di impresa, erano presenti l'insegnante della 3ª D Lorenzo Capitani, che sta seguendo il progetto, e il "tutor cooperativo" Matteo Pellegrini di Legacoop Reggio Emilia.



Il sindaco Delrio parla agli studenti della 3ª D

### **"Dall'azienda viticola ai mercati internazionali": il 20 febbraio un convegno organizzato da Cantine Riunite & Civ**

"Dall'azienda viticola ai mercati internazionali": è questo il titolo del convegno organizzato il 20 febbraio 2012 da Cantine Riunite & Civ. L'iniziativa, promossa nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna, si svolgerà alle 9:30 presso la Cantina Albinea Canali, in via Tassoni 213 a Reggio Emilia. Dopo l'introduzione di Corrado Casoli, presidente di Cantine Riunite & Civ e Gruppo Italiano Vini e il saluto di Roberta Rivi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Reggio Emilia, alle 10:30 interverranno l'on. Paolo De Castro, presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo (La nuova Pac per il rilancio della viticoltura italiana), Lamberto Gancia, presidente di Federvini (I vini italiani alla conquista dei mercati), e Valtiero Mazzotti, direttore generale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna (Il contributo dell'Emilia-Romagna al successo dei vini emiliani). Coordinerà il convegno il giornalista economico Stefano Catellani.

Il convegno è organizzato in collaborazione con Confcooperative Fedagri, Legacoop Agroalimentare e la Regione Emilia-Romagna. Alle 13:00 è prevista una degustazione di prodotti tipici e vini emiliani.

### **Gli "Aperitivi con il futuro" di Qua.Dir. Fabrizio Bencini ha parlato di finanza operativa**

Proseguono gli "Aperitivi con il futuro", i seminari organizzati dalla società di formazione manageriale di Legacoop Qua.Dir, per i dirigenti cooperativi e in particolare per gli allievi del Mic, la scuola di alta formazione promossa da Legacoop Reggio Emilia e Legacoop Modena.

Il terzo appuntamento, il 26 gennaio scorso, ha visto come protagonista Fabrizio Bencini, esperto di finanza operativa e straordinaria, con particolare riferimento alle tematiche di business planning. Bencini è coordinatore per Il Sole 24 Ore sia per corsi aziendali che all'interno di master in Amministrazione Finanza e Controllo, Strategie d'Impresa, Tributario, Corporate Finance.

*"E' facile accusare le banche delle colpe che hanno: infatti - ha spiegato Bencini - nel dicembre 2012, rispetto al dicembre 2011, la richiesta di finanziamenti è crollata del 43%: perché il sistema finanziario non eroga, nonostante la liquidità concessa dalla Bce all'1%, e perché le banche preferiscono speculazioni finanziarie a breve che ritengono più interessanti dell'investimento nell'economia reale. E' facile trovare*

*la responsabilità nelle banche, ma poco utile per le imprese. E' preferibile - ha proseguito il relatore - studiare che cosa possono fare le imprese. Allora ci sono tre fattori che consentono o non consentono lo sviluppo di un'impresa, e l'aspetto finanziario è l'ultimo dei tre: avere buone idee e buone strategie, avere una buona organizzazione, e infine avere le risorse finanziarie per lo sviluppo, e permettersi anche di correre qualche rischio di sbagliare".*

Per un po' di tempo le risorse sul lato del debito saranno scarsissime, "per cui - ha affermato Bencini - dalle imprese dipende prima di tutto l'ottimizzazione delle risorse interne, passando dalla cultura del margine (a volte addirittura del fatturato) alla cultura del rendimento del capitale investito, passando dalla gestione del conto economico alla gestione del conto patrimoniale, rivedendo spassionatamente alla luce dei nuovi rischi/opportunità le ragioni degli immobilizzi effettuati, e lavorando sulla contrazione del circolante per recuperare risorse. Sono pochissime le imprese italiane che hanno il manager specializzato in questa funzione strategica". (Segue in 3.a)



(Segue dalla 3.a) I dipendenti hanno aderito devolvendo un'ora della loro retribuzione. Una donazione dai propri dipendenti e della stessa società a sostegno della popolazione della Liguria colpita dalle recenti e drammatiche alluvioni.

È quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Coopservice che, coerentemente con le sue politiche sociali attente alle necessità dei territori nei quali opera, ha voluto destinare un totale di 45.000 euro a favore della Regione Liguria aderendo in questo modo all'iniziativa promossa su tutto il territorio nazionale da Legacoop. Coopservice è infatti parte attiva del tessuto eco-nomico e sociale della Liguria con più di mille dipendenti, di cui quasi settecento soci, e una presenza capillare su tutto il territorio della Regione.

La cifra è stata raccolta tra i dipendenti di Coopservice che hanno deciso di impegnarsi concreta-

mente a favore di questa iniziativa umanitaria, rinunciando ad una somma pari ad un'ora della propria retribuzione. La somma raccolta, circa 22.000 euro, è stata quindi raddoppiata dalla stessa Coopservice, raggiungendo complessivamente i 45.000 euro versati a nome di tutti gli aderenti.

*“Con questo gesto Coopservice ha voluto manifestare la propria vicinanza ai cittadini liguri in un momento di così grande difficoltà – ha commentato Roberto Olivi, presidente di Coopservice – I nostri dipendenti hanno ancora una volta mostrato grande sensibilità ai valori della solidarietà umana, in linea con lo spirito di collaborazione che contraddistingue la nostra azienda e il mondo cooperativo in generale”.* L'iniziativa segue quella dello scorso ottobre, quando Coopservice inviò 22 quintali di aiuti alimentari all'indomani degli eventi alluvionali che hanno tragicamente colpito lo Spezzino e la Lunigiana.

## **Coopsette: budget 2012, previsto un anno con luci e ombre**

Il budget recentemente approvato dall'Assemblea dei Soci di Coopsette, pur evidenziando diversi elementi positivi, delinea un 2012 con un elevato grado di incertezza. I fattori esterni all'azienda, dalla debolezza della domanda alla stretta creditizia, sono infatti tali da condizionare pesantemente tutti i mercati di presenza. In un contesto che rimane altamente problematico, Coopsette ha definito i propri obiettivi sulla base dei lavori già acquisiti e di ragionevoli ipotesi commerciali e produttive.

Il giro d'affari aziendale è visto in crescita del 10%, a 550 milioni. Una sistematica riduzione dei costi e il miglioramento dell'efficienza aziendale dovranno contribuire al raggiungimento di un risultato netto positivo, previsto in circa 10 milioni di euro. L'utile d'esercizio sarà condizionato dal perfezionamento di importanti vendite immobiliari e dalla cessione di quote di società finalizzate a specifici progetti sul territorio. L'indebitamento oneroso verso istituti di credito è previsto in miglioramento per circa 65 milioni di euro alla fine dell'esercizio. L'andamento aziendale sarà sensibilmente differenziato tra sviluppo immobiliare e costruzioni da un lato e attività manifatturiere dall'altro. Nello sviluppo immobiliare sono previste in particolare l'apertura di un grande centro commerciale a Pompei, derivante dalla riqualificazione di un'area produttiva dismessa e del Mercato Coperto a Reggio Emilia. Proseguirà inoltre la realizzazione di due centri direzionali a Genova.

Per quanto riguarda le costruzioni di infrastrutture, Coopsette dispone di un importante portafoglio di lavori acquisiti e producibili, come il Passante Alta Velocità di Firenze, il termovalorizzatore di Torino, la nuova sede della Regione Piemonte, l'ammodernamento della strada statale Porrettana. Altrettanto rilevanti sono le partecipazioni nelle società concessionarie per la realizzazione di nuovi tronchi autostradali: la Cremona-Mantova, la Tangenziale Est Esterna Milanese e l'Autostrada Cispadana. Nel 2012 è programmata la partenza dei lavori sia per la nuova tangenziale est di Milano che per il primo lotto della Cremona-Mantova.

Le attività manifatturiere (strutture prefabbricate, armamento ferroviario, involucri architettonici, arredi per ufficio), al contrario, risentono pesantemente della difficile congiuntura economica. In particolare, le strutture prefabbricate sono penalizzate dalla caduta verticale della domanda di nuove strutture industriali, mentre l'armamento ferroviario sconta il rallentamento degli investimenti delle Ferrovie dello Stato. Su questi due mercati lo squilibrio domanda/offerta è ormai strutturale, come dimostrano le crisi di settore che hanno portato alla chiusura o al forte ridimensionamento di storiche realtà imprenditoriali.

Prendendo atto di questa situazione, dopo tre anni di crisi, la cooperativa ha deciso una riorganizzazione complessiva delle unità interessate che comporta inevitabilmente un esubero di personale. Per fare fronte a questa situazione, Coopsette e le organizzazioni sindacali di settore hanno sottoscritto un accordo su un programma di prepensionamenti. L'adesione al programma è avvenuta su base volontaria. I dipendenti coinvolti immediatamente nella procedura sono circa 25, ma altri potranno avvalersene nel corso dei prossimi 12 mesi. A tutti i lavoratori che entreranno nella procedura sarà garantito un reddito pari all'80% del salario o dello stipendio percepiti, per un periodo fino a tre anni.

Il budget 2012 e il Programma di mobilità sono stati approvati in una recente Assemblea dei Soci, conclusa dal presidente Fabrizio Davoli, secondo il quale *“pur in presenza di alcuni segnali positivi, il nuovo anno presenta inevitabili difficoltà, che richiedono un forte impegno della Cooperativa e una piena coerenza per l'attuazione delle scelte strategiche compiute: salvaguardia delle potenzialità aziendali, crescita sostenibile, più forte proiezione sui mercati esteri, maggiore flessibilità finanziaria, costante perseguimento dell'efficienza in tutti i campi dell'attività aziendale. Coopsette riafferma la propria solidità e sta ponendo le basi per un nuovo sviluppo del giro d'affari, del processo di accumulazione e, soprattutto, della qualità delle proprie proposte imprenditoriali.”*